

APS HOLDING S.P.A.

Via Salboro n. 22/b

35124 – PADOVA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

SETTORE ADVERTISING

SETTORE PUBBLICHE AFFISSIONI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

INDICE

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 2 |
| DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI..... | 4 |
| STRUTTURA DEL DOCUMENTO..... | 5 |
| METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI..... | 6 |
| 1. ANALISI DEL CONTESTO | 8 |
| 1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE..... | 8 |
| 1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE..... | 8 |
| 1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE..... | 9 |
| 1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO..... | 9 |
| 1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI..... | 10 |
| 1.6 AREE DI DEPOSITO..... | 12 |
| 1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI..... | 12 |
| 1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI..... | 12 |
| 1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI..... | 13 |
| 1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI..... | 13 |
| 1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI..... | 13 |
| 1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE..... | 14 |
| 1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI..... | 14 |
| 1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI..... | 15 |
| 2. GESTIONE DELLE EMERGENZE | 16 |
| 2.1 RISCHIO DI INCENDIO..... | 16 |
| 2.2 PRIMO SOCCORSO..... | 16 |
| 2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA..... | 17 |
| 3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI | 18 |
| 3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE..... | 18 |
| 3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI..... | 19 |
| 3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI..... | 20 |
| 4. DOCUMENTAZIONE | 21 |
| 5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO | 23 |
| 5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE..... | 23 |
| 5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA..... | 24 |
| 5.3 CONSIDERAZIONI FINALI..... | 25 |
| 6. FIRME DI ACCETTAZIONE | 26 |
| MODULISTICA DI SUPPORTO | 27 |
| SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE | 32 |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente elaborato, in adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce il documento unico per l'individuazione, l'analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi nelle aree del territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, dove sono presenti gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni gestiti da APS Holding S.p.A..

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive presso gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni;
- i lavoratori di APS Holding S.p.A. che eventualmente sovrintendono lo svolgimento dell'attività;
- i fruitori delle strade di competenza comunale;
- gli utenti eventualmente presenti.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte appaltatrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si potrebbero generare durante l'effettuazione dei lavori affidati, a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività di lavoro o della presenza di persone esterne all'attività lavorativa.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
- presenza di estranei durante l'esecuzione dei lavori;

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdetto a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane, infatti, piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

- **Decreto:** Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- **Committente:** la società APS Holding S.p.A.
- **Gestore dell'appalto:** Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
- **Impresa appaltatrice:** L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.
- **Impresa esecutrice:** Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione. Si intendono, inoltre, imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono nelle aree in cui sono presenti gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni per effettuare una lavorazione o parte di essa.
- **Subappaltatore:** L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.
- **Referente:** È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- **Lavoratore autonomo:** Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
- **Preposto:** il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni gestiti da APS Holding S.p.A..

Qui sono riportate: le generalità del committente, le *caratteristiche dei luoghi*, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni gestiti da APS Holding S.p.A., con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare la **scheda S01** individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza presso i luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,
- c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

| <i>Indice di stima</i> | <i>Categoria di rischio e descrizione</i> |
|------------------------|---|
| 1 | Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi. |
| 2 | Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano. |
| 3 | Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

| | |
|--|---|
| Azienda: | APS Holding S.p.A. |
| Sede legale: | Via Salboro, 22/b – Padova |
| Attività svolta: | Attività di carattere amministrativo e tecnico presso gli uffici della sede |
| Datore di lavoro | dott. arch. Gaetano Panetta |
| Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: | dott. Daniele Ongaro |
| Medico Competente Coordinatore: | dr. Stefano Maso |
| Medico Competente Coordinato: | dr. Pasqualino Falcucci |
| Medico Competente Coordinato: | dr.ssa Isabella Maccà |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: | sig. Riccardo Martino |
| Referenti: | dott. Daniele Ongaro sig. Adriano Cecchetto (<i>Settore Advertising</i>) |

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali fa riferimento alle attività, di tipo prettamente impiegatizio, svolte da parte dei lavoratori di APS Holding S.p.A. afferenti ai seguenti settori:

- Settore Advertising;
- Settore Pubbliche Affissioni;

presso gli uffici della sede sita in via Salboro, 22/b a Padova, rispettivamente al piano terzo e al piano primo dell'edificio.

Nello specifico, le attività lavorative sono così suddivise:

- Settore Advertising: si occupa della gestione di spazi pubblicitari, in particolare nell'ambito delle affissioni tabellari sul territorio del Comune di Padova, su autobus e tram di Busitalia Veneto, sulle tabelle di fermata degli autobus e sulle pensiline della linea tramviaria, e sulle

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

fioriere pubblicitarie. Le principali attività svolte sono: relazioni con la clientela; redazione di offerte e perfezionamento dei contratti di fornitura e vendita; trasmissione ordinativi e redazione della programmazione delle attività al personale di affissione e di manutenzione.

- Settore Pubbliche Affissioni: le principali attività svolte da questo settore riguardano: la redazione ed emissione di preventivi per affissione di manifesti e autorizzazione per insegne pubblicitarie; la predisposizione di bollettini per pagamento imposte di pubblicità; la predisposizione di avvisi di accertamento da parte del Comune e di ruoli esattoriali per pagamenti coattivi effettuati dal Comune; attività ispettiva sugli abusi mediante sopralluoghi, anche su segnalazione, per controllo e verifica; rilievo dei dati identificativi di manifesti e/o insegne abusive e trasmissione dei dati alla Polizia Municipale e/o al Settore Tributi del Comune.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

Le attività lavorative da effettuarsi presso gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni gestiti da APS Holding S.p.A., consistono principalmente in attività di affissione di manifesti e/o pellicole e di manutenzione di tali impianti.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

Le attività lavorative vengono svolte nelle aree dove sono installati gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, gestiti da APS Holding S.p.A. e dislocati nel territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, in particolare in centri storici, quartieri, strade, parcheggi, verdi pubblici, etc.. Le possibili interferenze sono dovute, principalmente, alla presenza di mezzi pubblici, veicoli, biciclette e pedoni.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

Le affissioni vengono effettuate anche in corrispondenza di pensiline del tram, paline degli autobus e tabelle a muro collocate sui marciapiedi e visibili durante il transito o nell'attesa dei mezzi pubblici.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione, e le relative prescrizioni, si veda la sezione "Accesso e permanenza sui luoghi di intervento" della **scheda S01**.

Tutti gli automezzi che accedono all'area oggetto di intervento, devono procedere a passo d'uomo e gli autisti devono rispettare l'eventuali prescrizioni segnalate da apposita segnaletica verticale.

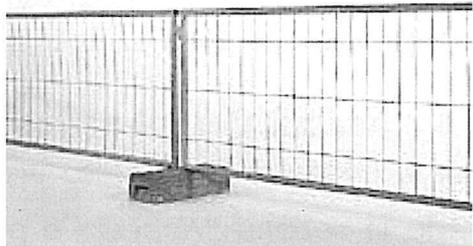
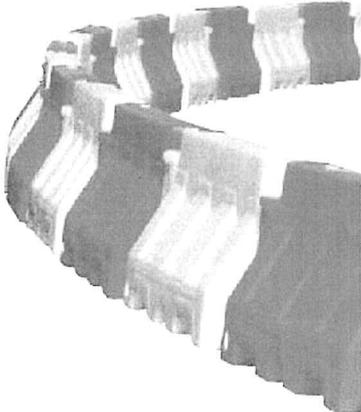
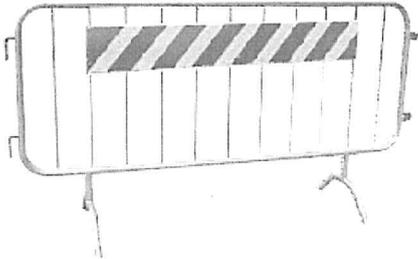
Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile, l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone, mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile, l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata.

L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni, che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

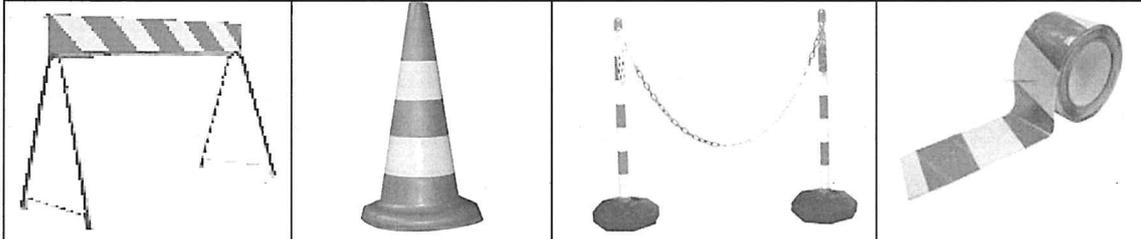
Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le modalità di recinzione riportate di seguito.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

| | |
|--|--|
| <p>Recinzioni modulari mobili (quale ad es. quella riportata a lato)</p> |  |
| <p>Rete di recinzione in HDPE aperta, con maglia ovoidale, di colore arancio (quale ad es. quella riportata a lato)</p> |  |
| <p>Barriere zavorrate tipo New Jersey (quale ad es. quella riportata a lato)</p> |  |
| <p>Trasenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato);</p> |  |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

Barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

Non è prevista la presenza, nei luoghi oggetto di intervento, di depositi di materiale del committente.

Le aree di stoccaggio dei materiali potranno essere ubicate in prossimità delle aree di lavoro. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare tali zone in modo da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Non è prevista la messa a disposizione di impianti da parte del committente in quanto i luoghi di lavoro oggetto di intervento si trovano situati nel territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

Non è prevista la presenza, nei luoghi oggetto di intervento, di macchine e attrezzature di lavoro del committente.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

Nel caso in cui, invece, dovessero essere presenti, gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

Tutte le imprese utilizzatrici devono preventivamente formare e addestrare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di lavoro.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Le attività lavorative svolte nelle aree in cui sono installati gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, possono esporre i lavoratori a inquinanti aerodispersi relativi al transito di veicoli in prossimità di tali impianti.

L'elenco delle sostanze chimiche significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

In generale non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.

Per quanto attiene a possibili contaminazioni indirette durante, ad esempio, la rimozione dei manifesti, la manutenzione degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, i lavoratori delle imprese esecutrici possano essere esposti ad agenti biologici, in quanto è prevedibile la

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

presenza, ad esempio, di insetti, escrementi animali (guano di uccelli, etc.), carcasse animali, etc.. Pertanto, prima di procedere alla lavorazione, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale e sottoporre le aree con rischio biologico ad accurata bonifica ambientale.

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

Nelle aree in cui sono installati gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e quindi non è presente il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.

Nel caso in cui, invece, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, dovesse risultare al di sopra dei valori superiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di accedere a tali zone dovranno indossare adeguati dispositivi di protezione individuale dell'udito.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Prima di iniziare le lavorazioni previste nelle aree esterne, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee aeree (elettriche, di illuminazione pubblica, telefoniche) e di stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente, ove

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

possibile, fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI

I rischi che potrebbero derivare dall'esecuzione di lavori presso gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni distribuiti nel territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, sono connessi principalmente con le seguenti attività e/o insediamenti limitrofi:

- infrastrutture (strade, linee del tram, piste ciclabili, marciapiedi, etc.);
- transito di veicoli (automobili, mezzi pubblici, etc.);
- attività commerciali;
- edifici pubblici;
- civili abitazioni;
- eventuali cantieri.

L'impresa appaltatrice dovrà procedere a passo d'uomo e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente presente nei pressi degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni.

L'impresa appaltatrice dovrà, inoltre, delimitare le varie aree di intervento e disporre la segnaletica provvisoria per segnalare la presenza dell'area di lavoro.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 RISCHIO DI INCENDIO

Nell'ambito dei luoghi ove sono presenti gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni oggetto di intervento, le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- presenza di materiali infiammabili e/o combustibili;
- depositi di solidi combustibili (materiale cartaceo, materiali plastici in genere, etc.);
- depositi di materiali di risulta (imballi in cartone, in materiale plastico, etc.);
- impianti elettrici provvisori e di illuminazione con lampade non elettriche.

L'impresa appaltatrice garantirà la presenza di almeno un addetto al servizio antincendio.

Le imprese appaltatrici dovranno, inoltre, essere dotate di presidi di prevenzione incendi (come, ad esempio, estintori portatili), anche relativi ai rischi specifici propri, e gli addetti delle imprese appaltatrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

2.2 PRIMO SOCCORSO

Essendo l'attività lavorativa svolta in luoghi pubblici distribuiti sul territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative presso le aree ove sono presenti gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni gestiti dal committente.

Le imprese appaltatrici dovranno, inoltre, essere dotate di presidi di primo soccorso, anche relativi ai rischi specifici propri, e gli addetti delle imprese appaltatrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Essendo l'attività lavorativa svolta in luoghi e in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare, in caso di emergenza, i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto da ciascuna impresa prima dell'inizio delle lavorazioni.

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. comunicare al committente, nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative in regime di appalto o subappalto, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto, tale da garantire l'effettuazione dell'attività di vigilanza;
4. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
5. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
6. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
7. consultare il proprio RLS, se nominato, prima dell'accettazione del presente documento e delle modifiche significative apportate allo stesso;
8. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente.

Dovranno, inoltre, partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- libretti / manuali d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature di lavoro;
- indicazione dei livelli sonori delle macchine ed attrezzature che verranno impiegate dedotti dall'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.”*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

lavorazioni previste presso le aree oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 26 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4 e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede legale di APS Holding S.p.A., sita in Via Salboro, 22/b a Padova.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

18 FEB. 2025
2004


Il Committente

APS HOLDING S.p.A.
Via Salboro, 22/b
35124 PADOVA
Un Procuratore

| Imprese | Legale rappresentante ¹ | Referente ² |
|---------|---|---|
| | Nome e Cognome _____ Firma _____ | Nome e Cognome _____ Firma _____ |
| | Nome e Cognome _____ Firma _____ | Nome e Cognome _____ Firma _____ |

| Lavoratore autonomo | Firma ¹ |
|---------------------|--------------------|
| | _____ _____ |
| | _____ _____ |

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-3.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

MODULISTICA DI SUPPORTO

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
APS Holding S.p.A.
Via Salboro n. 22/b
35124 - PADOVA

OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Spett.le
 APS Holding S.p.A.
 Via Salboro n. 22/b
 35124 - PADOVA

OGGETTO: Lavori di _____
 Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricato dall'impresa _____ appaltatrice _____ dell'esecuzione dei seguenti lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I.;

In fede
 _____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
APS Holding S.p.A.
Via Salboro n. 22/b
35124 - PADOVA

OGGETTO: lavori di _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i lavori di _____.

Sono intervenuti per il committente:

- _____
- _____

Sono intervenuti per le imprese esecutrici:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. redatto dal committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

I partecipanti:

| | | | |
|-------|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ | _____ |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione:

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui gli addetti di tutte le imprese esecutrici che interverranno a vario titolo nelle diverse aree dove sono installati gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, dovranno attenersi. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite alla lavorazione effettuata dalla singola impresa esecutrice.

Gestione delle emergenze:

Essendo l'attività lavorativa svolta in luoghi e in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare, in caso di emergenza, i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto.

Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Ai fini della prevenzione incendi, gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dove sono presenti gli impianti;
- è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera al di fuori delle aree appositamente dedicate;
- è vietato stoccare materiali infiammabili e/o manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione del committente;
- è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio eventualmente presenti nell'area (idranti soprasuolo, etc.);
- è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza.

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| Descrizione dell'attività | Analisi dei rischi | Valut. rischio | Azioni di coordinamento e misure di sicurezza |
|--|---|----------------|--|
| Programmazione dell'intervento / cadenza: | | | |
| L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte del committente | <ul style="list-style-type: none"> • Possibile presenza del personale del committente • Possibile presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi • Esposizione a traffico veicolare | 2 | <p>Prima di iniziare le lavorazioni, si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistiche con il referente del committente.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare ulteriori fonti di rischio, situazioni pericolose, etc., e stabilire le idonee misure di prevenzione e di protezione da adottare.</p> <p>Nelle aree di lavoro non è ammessa la presenza o il passaggio di persone non addette ai lavori; in caso di necessità, l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice, previa messa in sicurezza dell'area stessa.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente o di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà raggiungere solo ed esclusivamente la zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.</u></p> <p>È fatto divieto di accedere alle aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa o alle aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> |
| Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento: | | | |
| Arrivo sull'area di svolgimento delle attività lavorative e sosta del mezzo | <ul style="list-style-type: none"> • Circolazione di veicoli, pedoni, ciclisti • Esposizione a traffico veicolare • Investimento • Urti • Possibile presenza del personale del committente • Possibile presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi | 2 | <p>Gli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni, gestiti da APS Holding S.p.A., sono dislocati nel territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, in particolare in centri storici, quartieri, strade, parcheggi, verdi pubblici, etc., ma anche in corrispondenza di pensiline del tram, paline degli autobus e tabelle a muro collocate sui marciapiedi.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice nell'avvicinarsi all'area di lavoro dovranno mantenere una velocità ridotta degli automezzi e utilizzare i dispositivi di segnalazione acustico-visiva. Ove la situazione lo richieda od ove prescritto, gli autisti dovranno procedere a passo d'uomo.</p> <p>Per le manovre critiche e/o con scarsa visibilità, l'operatore sul mezzo dovrà esser coadiuvato da un collega a terra. Verificare sempre l'efficienza dei dispositivi acustici e luminosi (avvisatore acustico, segnalatore di retromarcia, etc.).</p> <p>Nel caso di presenza di terzi (personale del committente, personale di altre imprese esecutrici, utenti, veicoli, etc.) nelle aree di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso e attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>La sosta del mezzo da parte dell'impresa esecutrice dovrà essere effettuata, qualora presenti, negli appositi spazi (parcheggi) presenti nelle immediate vicinanze degli impianti; al di fuori di tali</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|--------------------------------|---|---|--|
| | | | <p>spazi, lo stazionamento degli automezzi potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati lungo i percorsi su cui si svolge la circolazione dei veicoli.</p> <p>In caso di necessità, l'occupazione del suolo pubblico e/o del suolo stradale per la sosta del mezzo e/o per lo svolgimento dell'attività lavorativa, dovrà essere preventivamente autorizzata dal rispettivo ente comunale. In tal caso il personale dell'impresa esecutrice avrà l'obbligo di segnalare la presenza del mezzo e di delimitare l'area di intervento mediante appositi dispositivi di segnalazione.</p> <p>Prima di scendere dall'automezzo, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno indossare, oltre ai D.P.I. dati in dotazione da parte del datore di lavoro della ditta appaltatrice a seguito della valutazione dei rischi, anche adeguati indumenti ad alta visibilità almeno di classe II a norma UNI EN ISO 20471: 2017 (es. giacca, gilet) e di calzature di sicurezza a norma UNI EN 20345.</p> <p>Il personale dovrà esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..</p> <p>Tutti gli spostamenti degli addetti dell'impresa esecutrice dovranno avvenire utilizzando, ove presenti, i marciapiedi e/o gli appositi percorsi pedonali individuati dalla segnaletica orizzontale e verticale, e comunque prestando la massima attenzione al transito di veicoli.</p> <p>Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo, scivolamento e caduta in piano a causa della possibile presenza di superfici, disgregate, bagnate umide, anche a seguito di agenti atmosferici (umidità, pioggia, ghiaccio etc.) e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.</p> |
| Carico / scarico del materiale | <ul style="list-style-type: none"> • Circolazione di veicoli, pedoni, ciclisti • Investimento • Urti • Possibile presenza del personale del committente • Possibile presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi | 2 | <p>Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno provvedere ad individuare zone specifiche nelle quali effettuare le operazioni di carico/scarico dei materiali e il deposito di materiali e/o attrezzature in modo da mantenere le aree di lavoro e di passaggio libere e sgombre da ostacoli.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare preventivamente la zona per evitare interferenze con terzi (personale del committente e/o di altre imprese esecutrici, utenti esterni, etc.).</p> <p>Nel caso in cui parte dell'attività lavorativa si svolga in prossimità della sede stradale, l'impresa esecutrice dovrà adottare quanto disposto dal Codice della Strada, dal D.M. 10/07/2002 e dal Decreto M.L.P.S. 22/01/2019 in tema di operatività/posa segnaletica su sede stradale. L'attività dovrà essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze e dei terzi.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi e il mezzo dovrà essere chiuso.</p> <p>Durante l'attività di movimentazione di materiale e attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, gli</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|--|---|-----------------|---|
| | | | <p>addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere l'allontanamento delle persone eventualmente presenti lungo il percorso e dovranno fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, e in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni.</p> <p>L'ingresso nella zona dei lavori di persone e mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni, che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.</p> <p>Durante le ore di inattività, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare opportune soluzioni atte a garantire la sicurezza dell'area di lavoro e di carico – scarico, in particolare non dovranno essere lasciate accessibili ai non addetti ai lavori attrezzature di lavoro e materiali.</p> |
| <p>Predisposizione dell'area di intervento e inizio dello svolgimento dell'attività lavorativa</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Circolazione di veicoli • Presenza di pedoni, ciclisti, etc. • Investimento • Lavoro all'esterno • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi | <p>2</p> | <p>Prima di iniziare le operazioni, il personale dell'impresa esecutrice dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porre attenzione alla presenza di veicoli in transito in prossimità del singolo impianto; • camminare, ove presenti, sui marciapiedi e/o nei percorsi contrassegnati; • verificare che nella zona di intervento non siano presenti persone non addette ai lavori. In tal caso, richiederne l'allontanamento; • verificare se sono presenti, nelle immediate vicinanze dell'impianto, lavoratori di ditte terze impegnati, ad esempio, in attività di manutenzione, etc.; in tal caso, se necessario, segnalare tempestivamente la propria presenza; • evitare di effettuare attività lavorative in aree dove siano ancora presenti delle persone; solo quando le suddette zone verranno abbandonate, l'impresa procederà con gli interventi previsti; • delimitare e segregare l'area di intervento con, ad esempio, transenne mobili, nastro bicolore (bianco/rosso), etc., in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio in tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • apporre apposita segnaletica indicante i lavori in corso e il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori. • ripetere la delimitazione e la segregazione delle aree in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'area di lavoro; • segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali e attrezzature mediante l'utilizzo di nastro bicolore e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. <p>Le superfici di transito dovranno essere mantenute sgombre; ove ciò non sia possibile si dovrà evitare la presenza disordinata di materiale, cercando di limitare l'ingombro delle vie di passaggio.</p> <p>Qualora l'impianto oggetto di intervento risulti essere installato in prossimità della carreggiata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno prestare la massima attenzione al transito di veicoli.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|---|---|-----------------|--|
| | | | <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga o vada ad interessare la sede stradale, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno parzializzare il traffico veicolare mediante posa in opera di apposita segnaletica conforme a quanto disposto dal nuovo codice della strada, dal D.M. 10 luglio 2002 e dal Decreto M.L.P.S. 22/01/2019, e secondo gli schemi proposti, provvedendo, inoltre, alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. <u>L'attività dovrà essere svolta da lavoratori in possesso della specifica formazione ivi prevista e regolamentata dalle norme vigenti, al fine di poter operare su strada.</u> Durante tale attività gli addetti dovranno fare uso di vestiario ad alta visibilità.</p> <p>È fatto tassativo divieto alle imprese di dare avvio e/o svolgere attività in presenza di condizioni ambientali, climatiche (forte vento, superfici ghiacciate, etc.), tecniche o comunque tali da pregiudicare la sicura esecuzione degli interventi e la sicurezza del personale e di terzi. Eventuali sospensioni delle attività (dettate da sopraggiunti fattori ostativi quali sopra descritti, ovvero indifferibili esigenze tecniche, etc.) dovranno avvenire avendo cura di mettere in sicurezza impianti, macchine, attrezzature e depositi, provvedendo a segnalare e segregare eventuali aree soggette a rischio, e comunque garantendo la sicurezza del personale ed eventuali terzi. Resta inteso che ogni fatto anomalo o significativo ai fini della sicurezza dovrà essere tempestivamente segnalato dalle imprese al referente del committente.</p> |
| <p>Conclusione dell'attività lavorativa e allontanamento dalla zona di lavoro</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Circolazione di veicoli • Investimento • Urli • Possibile presenza del personale del committente • Possibile presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi | <p>2</p> | <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno comunicare al referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non siano presenti persone non addette ai lavori. In caso riscontri la loro presenza, attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di persone nelle aree di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere il loro allontanamento.</p> |
| Macchine e attrezzature utilizzate: | | | |
| <p>Tutte le attrezzature</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Urli, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni | <p>2</p> | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|------------------------|---|---|--|
| | | | <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettroutensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso a vie di fuga, presidi antincendio, etc.. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> |
| Attrezzi d'uso manuale | <ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, ecc | ① | <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause e a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p> |
| Elettroutensili | <ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione | ② | <p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p> |
| Scala portatile | <ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Ribaltamento | ② | <p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con terzi.</p> <p>Nello scegliere la lunghezza di una scala che serve per accedere ad un piano di lavoro, si ricorda che i montanti devono sporgere di almeno un metro da questo.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'attrezzatura di lavoro utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso, ove presenti, alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|--------------------------|--|---|--|
| | | | <p>Per usi prolungati vincolare la scala utilizzando chiodi, grate in ferro, listelli, tasselli, legature, saettoni.</p> <p>Appoggiare la scala in modo che la distanza tra le proiezioni del punto di appoggio superiore dei montanti e quello inferiore sia 1/4 della lunghezza della scala (75°).</p> <p>Realizzare sempre un rompitratta centrale per le scale innestate di lunghezza superiore agli 8 metri.</p> <p>Lasciare sempre una sovrapposizione di almeno 5 pioli (1 metro) quando viene utilizzata una scala a sfilo.</p> <p>Non appoggiare mai un piolo della scala allo spigolo di un fabbricato o ad un palo, a meno che l'attrezzatura sia dotata all'estremità superiore, di particolari sistemi di bloccaggio.</p> |
| Automezzi | <ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Tagli • Lesioni • Ribaltamento | 3 | <p>Gli automezzi dovranno essere utilizzati da personale formato ed addestrato al suo uso.</p> <p>Nell'utilizzo, l'addetto dell'impresa esecutrice dovrà seguire le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovranno essere funzionanti l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro. • Prestare attenzione alle condizioni del terreno prospiciente la macchina, onde evitare scivolamenti/cadute sul piano di lavoro. • Assicurarsi che nella zona di lavoro le eventuali linee elettriche aeree rimangano sempre ad una distanza non inferiore a quella prevista dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. • Controllare, prima di iniziare la movimentazione, che le eventuali persone stazionanti in prossimità della macchina siano al di fuori del raggio di azione della stessa; comunque azionare prima il segnalatore acustico. • Utilizzare la macchina sempre a velocità tali da poterne mantenere costantemente il controllo. • Prima di iniziare il movimento della macchina in retromarcia, accertarsi che la zona sia libera da ostacoli e da eventuale personale. <p>In caso di arresto della macchina, inserire il freno, togliere le chiavi; non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.</p> <p>Chiudere la macchina nelle soste per il pranzo o alla fine della giornata lavorativa, al fine di evitare avviamenti a personale non autorizzato.</p> |
| Piattaforma aerea mobile | <ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto • Investimento del personale a terra | 2 | <p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il committente ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso, ove presenti, alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|--|---|---|---|
| | | | <p>ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salire sulla piattaforma già sviluppata; • discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo. <p>Prima di iniziare delle lavorazioni nelle aree esterne, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> |
| Deposito e movimentazione materiali: | | | |
| Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali, prodotti, attrezzature di lavoro, etc., da personale non autorizzato | 1 | <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, marciapiedi, strade, etc., o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso le aree oggetto di intervento.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate.</p> |
| Interferenze con terzi: | | | |
| Presenza di terzi su aree esterne Possibile presenza del personale del committente per eventuali attività di sopralluogo Possibile | <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di materiale • Ribaltamenti | 3 | <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nelle aree in cui non vi è la presenza di persone non addette ai lavori (utenti, veicoli, altre imprese, etc.).</p> <p>Nelle aree oggetto di intervento, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio transenne metalliche, catenella bicolore, etc., e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito a terzi di accedere all'area di lavoro.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | |
|---|--|--|
| <p>presenza del personale di altre imprese esecutrici</p> | | <p>Qualora sia necessario l'ingresso, ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e dovrà avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del committente durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza l'area.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno, inoltre, adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento con il committente; • obbligo di non trattenersi nelle aree di interesse al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici di cantiere, etc.; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti nelle aree esterne e in prossimità della sede stradale; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti; ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla rispettiva valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei luoghi di lavoro ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutto lo svolgimento dell'attività lavorativa, apposita tessera di riconoscimento corredata di |
|---|--|--|

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di effettuare il taglio di materiali presso aree esterne dedicate; la diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause. |
|--|--|--|---|

| | |
|--|--------------|
| <i>Ditta incaricata:</i> | <i>Data:</i> |
| <p style="text-align: center;"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p> | |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

Descrizione:

Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del verde presente nelle fioriere pubblicitarie posizionate sul territorio del Comune di Padova e dei comuni limitrofi, e del verde che eventualmente va ad ostruire la visibilità degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni installati lungo marciapiedi, strade oppure in aree verdi pubbliche, parcheggi, etc..

La manutenzione del verde viene svolta da parte dell'impresa appaltatrice mediante l'utilizzo di automezzi dotati di serbatoi d'acqua per innaffiare il verde delle fioriere pubblicitarie, attrezzi d'uso manuale, utensili telescopici, scale portatili, ma anche, ove necessario, mediante attrezzature da lavoro quali, ad esempio, decespugliatore, tagliasiepe, etc..

| Descrizione dell'attività | Analisi dei rischi | Valut. rischio | Azioni di coordinamento e misure di sicurezza |
|---|--------------------|----------------|---|
| Programmazione dell'intervento/cadenza: | | | |
| L'attività di manutenzione del verde avviene con cadenza periodica e concordata con il committente oppure a chiamata in caso di necessità | | 2 | <p>Vedi Scheda S01</p> <p>Le manutenzioni di tipo ordinario vengono svolte, da parte degli addetti dell'impresa esecutrice, sulla base del "Piano di manutenzione verde" predisposto, con cadenza annuale, da parte del committente.</p> <p>Le manutenzioni di tipo straordinario vengono effettuate, invece, a seguito di segnalazioni che il committente riceve da parte di, ad esempio, polizia municipale, personale del committente stesso, affissatori, etc.. In questo caso, l'intervento avviene nell'arco di un paio di giorni.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>L'impresa esecutrice, nel caso in cui l'attività venga svolta in condizione di presenza di traffico veicolare, contatterà preventivamente il referente del committente e il Comando di Polizia Locale per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni.</p> <p>L'impresa esecutrice, nel caso di cui al precedente capoverso, dovrà adottare gli schemi segnaletici proposti o comunque quelli previsti dal D.M. 10 luglio 2002; si richiama, inoltre, quanto disposto dal Codice della Strada, dal D.M. 10/07/2002 e dal Decreto M.L.P.S. 22/01/2019 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze e dei terzi.</p> <p>Durante tutta la durata dell'attività, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare uso di vestiario ad alta visibilità, oltre ai Dispositivi di Protezione individuale individuati nel proprio documento di valutazione dei rischi.</p> <p>In caso di forte vento o condizioni atmosferiche avverse, le attività dovranno essere sospese e si dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree di lavoro.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento: | | |
|--|----------|--|
| Arrivo sull'area di svolgimento delle attività lavorative e sosta del mezzo | | Vedi Scheda S01 |
| Carico/scarico del materiale | | Vedi Scheda S01 |
| Predisposizione dell'area di intervento | | <p>Vedi Scheda S01</p> <p>Nel caso in cui l'attività comporti l'esposizione al rischio di investimento a causa della presenza di traffico veicolare, prima dell'inizio delle lavorazioni, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno, nel caso, parzializzare il traffico veicolare mediante posa in opera di apposita segnaletica (conforme al nuovo codice della strada e al D.M. 10 luglio 2002) secondo gli schemi proposti provvedendo alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Durante tale attività gli addetti dovranno fare uso di vestiario ad alta visibilità.</p> <p>A monte ed a valle dell'area di lavoro dovrà essere apposta segnaletica indicante lo svolgimento dell'attività lavorativa e l'accesso all'area di lavoro dovrà essere preclusa mediante segregazione con nastro bicolore e/o transenne.</p> |
| <p>Gli addetti danno inizio all'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro all'esterno • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Caduta, scivolamento, inciampo • Elettrocuzione • Possibile presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi • Circolazione di veicoli • Investimento • Utilizzo di sostanze chimiche / diserbanti, etc. da parte di personale non addetto • Proiezioni di materiale da parte dell'organo rotante in movimento • Cesoiamenti | 2 | <p>Vedi Scheda S01</p> <p>Nell'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno mantenere l'ordine sul posto di lavoro, assicurando che passaggi e luoghi di transito non siano ostacolati da depositi materiali e attrezzature di lavoro.</p> <p>Le attrezzature, i materiali e i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi nelle aree oggetto di intervento.</p> <p>I materiali e le attrezzature utilizzati, durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (pausa pranzo od altro) dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori.</p> <p>In merito alle attività di manutenzione/taglio del verde, gli addetti dell'impresa appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni, dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Durante l'attività di manutenzione/taglio del verde, in prossimità delle aree di lavoro interessate, dovrà essere presente un operatore a terra che vigili affinché personale non addetto ai lavori non si avvicini o entri all'interno dell'area stessa.</p> <p>I prodotti chimici (diserbanti, etc.) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e la possibile combustione; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire a motore spento e freddo; ove ciò non sia possibile per esigenze lavorative dovranno essere adottati tutti i mezzi necessari per evitare accidentali sversamenti del liquido su parti calde delle</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a materiale polverulento • Caduta di materiale dall'alto | <p>attrezzature di lavoro.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p><u>Durante l'attività di manutenzione/taglio del verde, il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione dei lavoratori adeguate attrezzature e dispositivi atti a eliminare e/o ridurre il rischio di caduta dall'alto di persone e di materiale, e di investimento dei lavoratori a terra.</u> Durante tutte le fasi dovranno dunque essere prese le idonee misure per evitare la caduta di carichi, oltre che su persone, anche su automezzi, edifici, linee elettriche, di illuminazione pubblica, telefoniche, etc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro dovranno essere vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle zone soggette a potatura e tutte le aree in cui vi sia possibile rischio di caduta di materiali dall'alto a seguito dell'attività svolta, garantendo un franco di almeno 3 metri dalla zona di possibile caduta, mediante l'utilizzo di nastro bicolore, di transenne e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Tale delimitazione dovrà essere fissata adeguatamente in modo da evitare la sua caduta o ribaltamento.</p> <p>Qualora previsto, l'accesso in quota per lo svolgimento delle attività lavorative dovrà essere effettuato in totale sicurezza grazie all'utilizzo di attrezzature dedicate, valutate dal Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice nel proprio documento di valutazione dei rischi, quali, ad esempio, scale portatili, piattaforme di lavoro elevabili, etc.. In ogni caso, <u>ciascun lavoratore dell'impresa esecutrice dovrà essere stato adeguatamente formato e addestrato e, nel caso di utilizzo di macchine che richiedono per il loro uso conoscenze e responsabilità particolari, in possesso della specifica abilitazione prevista.</u></p> <p>L'accesso in quota, tramite adeguati apprestamenti (PLE, etc.), deve essere consentito esclusivamente agli addetti ai lavori della impresa esecutrice, adeguatamente formati e addestrati.</p> <p>Non è ammessa la permanenza in quota oltre il tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste.</p> <p>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</p> |
| <p>Conclusione dell'attività lavorativa e allontanamento dalla zona di lavoro</p> | | <p>Vedi Scheda S01</p> |
| <p>Macchine e attrezzature utilizzate:</p> | | |
| <p>Tutte le attrezzature</p> | | <p>Vedi Scheda S01</p> |
| <p>Attrezzi d'uso manuale</p> | | <p>Vedi Scheda S01</p> |
| <p>Scala portatile</p> | | <p>Vedi Scheda S01</p> |
| <p>Automezzi</p> | | <p>Vedi Scheda S01</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| | | | |
|--------------------------|--|---|---|
| Piattaforma aerea mobile | | | Vedi Scheda S01 |
| Decespugliatore | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Proiezioni di materiale (pietre o sassi) da parte dell'organo rotante in movimento • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • Esposizione a materiale polverulento • Interferenza con terzi | ② | <p>Il decespugliatore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con terzi.</p> |
| Soffiatore | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Proiezioni di materiale (pietre o sassi) • Esposizione a materiale polverulento | ② | <p>Il soffiatore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione e da personale formato all'uso.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m.</p> <p>Onde evitare proiezione di materiale verso l'esterno, utilizzare barriere continue per delimitare l'area di intervento.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con terzi.</p> <p>Non eseguire mai il rifornimento con motore caldo o acceso.</p> <p>Non utilizzare fiamme produrre scintille durante l'attività di rifornimento.</p> <p>Richiudere sempre bene sia la tanica del carburante che il serbatoio del carburante.</p> <p>Utilizzare l'attrezzo con motore a benzina in aree ventilate.</p> <p>Allontanarsi almeno di 3 m dalla posizione in cui si è eseguito il rifornimento ed accertarsi che non vi siano perdite dal tappo del serbatoio o dal sistema di alimentazione del carburante prima di accendere il motore.</p> <p>Quando vengono utilizzati due o più soffiatori, mantenere una distanza di sicurezza tra gli operatori.</p> <p>Non dirigere il getto d'aria verso altre persone.</p> <p>Non inserire corpi estranei nella pressa d'aspirazione della macchina o nella bocchetta del soffiatore.</p> <p>Non lavorare mai controvento.</p> |
| Tagliasiepi | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • Esposizione a | ② | <p>Il tagliasiepe dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione e da personale formato all'uso.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con terzi e/o proiezione di materiale verso l'esterno.</p> <p>Non eseguire mai il rifornimento con motore caldo o acceso.</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| | | | |
|--|---|---|---|
| | <p>materiale polverulento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con terzi | | <p>Non utilizzare fiamme produrre scintille durante l'attività di rifornimento.</p> <p>Richiudere sempre bene sia la tanica del carburante che il serbatoio del carburante.</p> <p>Utilizzare l'attrezzo con motore a benzina in aree ventilate.</p> <p>Allontanarsi almeno di 3 m dalla posizione in cui si è eseguito il rifornimento ed accertarsi che non vi siano perdite dal tappo del serbatoio o dal sistema di alimentazione del carburante prima di accendere il motore.</p> <p>Quando vengono utilizzati due o più tagliaiepi, mantenere una distanza di sicurezza tra gli operatori.</p> <p>Inserire sempre la copertura della lama per il trasporto o il rimessaggio della macchina.</p> |
| Motosega | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • Esposizione a materiale polverulento • Interferenza con terzi | ② | <p>La motosega dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con terzi.</p> |
| Tagliaerba | <ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Proiezioni di materiale di pietre o sassi da parte dell'organo rotante in movimento • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • Esposizione a materiale polverulento • Ribaltamento • Interferenza con terzi | ② | <p>Il tagliaerba dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m.</p> <p>Onde evitare proiezione di materiale verso l'esterno, utilizzare barriere continue per delimitare l'area di intervento.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con terzi.</p> |
| Sostanze e prodotti utilizzati: | | | |
| Diserbanti, etc. | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di terzi • Utilizzo di sostanze chimiche | ① | <p>Prima di ogni utilizzo leggere attentamente quanto riportato sull'etichetta e sulle rispettive schede di sicurezza. L'eventuale preparazione delle miscele va eseguita all'aperto, in assenza di vento o comunque disponendosi sempre sopravento.</p> <p>Le sostanze chimiche dovranno essere conservate negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che</p> |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | | <p>potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore, da fiamme libere.</p> <p>Non lasciare i recipienti di diserbanti incustoditi.</p> |
| Sostanze per trattamenti fitosanitari | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di terzi • Utilizzo di sostanze chimiche | ① | <p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di persone.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitata l'area oggetto d'intervento in maniera tale da impedire, ove possibile, la dispersione di polveri nelle zone circostanti.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte nell'area di lavoro devono essere sempre staccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere staccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> |
| Carburanti per attrezzature a scoppio | <ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Utilizzo da parte di non addetti ai lavori | ② | <p>I carburanti dovranno essere trasportati e conservati in appositi contenitori. Il deposito degli stessi dovrà avvenire in aree delimitate e segnalate e non accessibili a non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare l'attività di travaso a motore freddo o con l'adozione di mezzi che evitino lo sversamento dei liquidi combustibili su parti calde.</p> <p>In caso di sversamento a terra di liquido lo stesso dovrà essere prontamente adsorbito con appositi materiali.</p> <p>È vietato lo sversamento a terra ed all'interno di tombini, condotte fognarie, canali di scolo, ecc..</p> |
| Deposito e movimentazione materiali: | | | |
| Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro | | | Vedi Scheda S01 |

| | |
|---|---|
| APS Holding S.p.A. | Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali |
| Sede legale: via Salboro n. 22/b – Padova | Revisione n. 00 – Agosto 2024 |

S04 Manutenzione del verde

| Interferenze con terzi: | |
|--|---|
| <p>Presenza di terzi su aree esterne</p> <p>Possibile presenza del personale del committente per eventuali attività di sopralluogo</p> <p>Possibile presenza del personale di altre imprese esecutrici</p> | <p>3</p> <p>Vedi Scheda S01</p> <p>È proibito l'accesso alle aree di intervento a tutte le persone non addette ai lavori. In caso di necessità, l'accesso deve essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice che sospenderà momentaneamente la propria attività.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, etc. Gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno al ripristino delle condizioni originarie dei luoghi.</p> <p>Effettuare le lavorazioni rumorose in assenza di personale del Committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> |

| Valutazione dei costi della sicurezza |
|---|
| <p>I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; • segnaletica di sicurezza; • partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; • formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. <p>I costi così valutati sono pari a: € 200,00 annui e non sono soggetti a ribasso.</p> |

| Ditta incaricata: | Data: |
|---|-------|
| <p>Timbro e firma del legale rappresentante</p> | |

